

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPOPNTINE

Bollettino Valanghe 022- emesso dal C.do B. alp. Taurinense

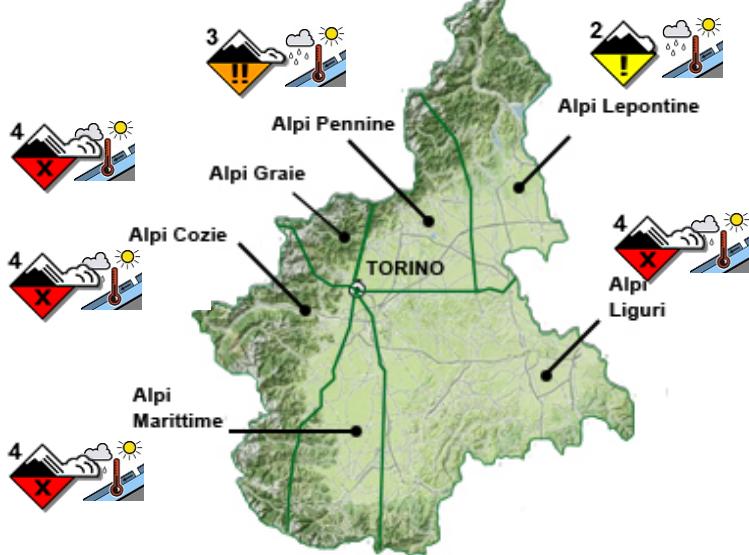
alle ore 14:00 del 26/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 27/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

| | |
|---|-------------|
| 5 | Molto Forte |
| 4 | Forte |
| 3 | Marcato |
| 2 | Moderato |
| 1 | Debole |



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese la fonte di pericolo è legata alla presenza di neve recente e ai diffusi accumuli eolici, specialmente sui settori meridionali e occidentali dove i quantitativi nevosi sono stati maggiori. Le recenti nevicate poggiano con scarsa coesione su croste da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Alle quote medio/alte, sui versanti all'ombra, la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti che sollecitati possono causare, in alcuni casi, valanghe di dimensioni molto grandi. Alle quote oltre il limite del bosco la forte ventilazione ha rimaneggiato le nevicate recenti creando placche da vento di spessore e dimensioni variabili. Il previsto rialzo termico andrà a causare una veloce umidificazione del manto nevoso con perdita di resistenza, in particolare nelle ore centrali della giornata e sui pendii ripidi maggiormente soleggiati.

| SOTTO SETTORE | METEO | | ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE | QUOTE PIÙ CRITICHE | TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi | AVVERTENZE |
|-----------------|-------|----------|--------------------------|--------------------|---|--|
| | CIELO | FENOMENI | | | | |
| ALPI LIGURI | | — | | | | Sono assolutamente da evitare le attività escursionistiche al di fuori dalle piste battute e segnalate. |
| ALPI MARITTIME | | — | | | | Dalle Alpi Liguri alle Graie le attività escursionistiche sono sconsigliate a causa dei copiosi quantitativi di neve fresca e alla presenza di diffusi accumuli eolici. Sul resto dei settori le attività escursionistiche sono limitate, se affrontate richiedono ottime capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio). Alle quote oltre il limite del bosco sono da evitare attraversamenti di versanti all'ombra, pendii ripidi sottovento, conche, canaloni e cambi di pendenza, ove il distacco è possibile già al passaggio del singolo sciatore. In relazione al previsto rialzo termico, nelle ore più calde della giornata sono attese numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e in alcuni casi anche molto grandi che potrebbero interessare la viabilità di fondovalle. |
| ALPI COZIE | | — | | | | STAZIONARIO |
| ALPI GRAIE | | — | | | | |
| ALPI PENNINE | | — | | 2000 | | STAZIONARIO |
| ALPI LEPOPNTINE | | — | | 2000 | | STAZIONARIO |

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.